



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S' AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL' AMBIENTE

L'ASSESSORE

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale dell'Ambiente
Prot. Uscita del 19/11/2015
nr. 0024708/DecA/40

Protocollo n.

DECRETO N. ^{Classifica 1.3.6} ₀₅₋₀₁₋₀₀ del **.11.2015**



Oggetto: modifiche e integrazioni al Calendario venatorio 2015/2016.

- Visto lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- Vista la L. R. 07.01.1977 n° 1, concernente norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna, sulle competenze della Giunta della Presidenza e degli Assessorati Regionali e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la L. R. 29.7.1998, n° 23, recante "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna", e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 6 febbraio 2006, n. 66 "Adesione della Repubblica italiana all'Accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'Africa";
- Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007, n. 184, "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (Z.P.S.)";
- Vista la "Direttiva Uccelli" 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici che ha sostituito la direttiva 79/409/CEE;
- Vista la "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici", redatta dalla Commissione Europea;
- Visto il documento "Key Concepts of article 7(4) of Directive 79/409/EC. Periodo of Reproduction and pre-nuptial Migration of huntable bird Species in EU. Version 2009";
- Vista la guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della L. 157/92, così come modificata dalla Legge Comunitaria 2009, art. 42 trasmessa dall'ISPRA con la nota n. 25495/T-A11 del 28/7/2010;
- Visto il Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 29 del 5/8/2015 relativo al calendario venatorio 2015/2016;
- Visto il Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 37 del 27/10/2015 relativo a modifiche e integrazioni al calendario venatorio 2015/2016;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Visti i Provvedimenti del Responsabile dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della Peste Suina in Sardegna;

Considerato che i 2/3 dei componenti del CRF, nella seduta del 27/10/2015 hanno chiesto e ottenuto, ai sensi del vigente regolamento, di convocare il Comitato regionale faunistico per discutere e deliberare la caccia al cinghiale anche nelle giornate del giovedì;

Considerato che il Comitato Regionale Faunistico nella seduta del 17/11/2015, ha deliberato a maggioranza la seguente ulteriore modifica e integrazione al calendario venatorio adottato in precedenza:

- a) La caccia al cinghiale è consentita **anche** con il sistema della battuta oltreché nelle giornate già stabilite dal calendario venatorio 2015/2016 anche nelle giornate di giovedì sino al 31 gennaio 2016;

Vista la Delibera del Comitato Regionale Faunistico n. 8/01 del 17/11/2015;

DECRETA

Art. 1) - Fatte salve le disposizioni contenute nel DADA n. 29 del 05/08/2015 e smi, è apportata la seguente ulteriore modifica e integrazione al Calendario Venatorio 2015/2016:

- a) La caccia al cinghiale è consentita **anche** con il sistema della battuta oltreché nelle giornate già stabilite dal calendario venatorio 2015/2016 anche nelle giornate di giovedì sino al 31 gennaio 2016.

Art. 2) - Copia del presente decreto verrà trasmessa all'ISPRA.

Art. 3) - Il presente Decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna ed entra in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione.

L'Assessore

Donatella Emma Ignazia Spano